



PARROCCHIA SAN CAMILLO DE LELLIS IN ROMA

ITINERARIO QUARESIMALE PARROCCHIALE 2025 CON PAPA FRANCESCO



CAMMINIAMO INSIEME NELLA SPERANZA

Prepariamo i nostri cuori e apriamoci alla grazia di Dio compiendo questo cammino insieme nella speranza che non delude (cfr Rm 5,5),

Chiediamoci davanti al Signore:

1. Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza?
2. Sono troppo adagiato nella mia zona di comodità?
3. Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità?
4. Sono in grado di lavorare insieme come cristiano (vescovi, presbiteri, consacrati e laici), al servizio del Regno di Dio?
5. Ho un atteggiamento di accoglienza, con gesti concreti, verso coloro che si avvicinano a me e a quanti sono lontani?
6. Faccio sentire le persone parte della comunità o le tengo ai margini?
7. Ho in me la convinzione che Dio perdona i miei peccati? Oppure mi comporto come se potessi salvarmi da solo?
8. Aspiro alla salvezza e invoco l'aiuto di Dio per accoglierla?
9. Vivo concretamente la speranza che mi aiuta a leggere gli eventi della storia e mi spinge all'impegno per la giustizia, alla fraternità, alla cura della casa comune, facendo in modo che nessuno sia lasciato indietro?
10. Quali gesti concreti di carità voglio compiere in questa quaresima?

Esercizi e impegni:

- a. **I Quaresima.** Viaggiare insieme, e mai come viaggiatore solitario, per andare verso Dio e verso i fratelli per essere tessitore di unità.
- b. **II Quaresima.** Procedere senza calpestare, sopraffare l'altro, covare invidia, ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso.
- c. **III Quaresima.** Ascoltare l'altro con amore e pazienza.
- d. **IV Quaresima.** Verificare se nella mia vita, nella mia famiglia, nei luoghi in cui lavoro, nella mia comunità parrocchiale (o religiosa) sono capace di camminare con gli altri, di ascoltare, di vincere la tentazione di arroccarmi nella mia autoreferenzialità e di badare soltanto ai miei bisogni.
- e. **V Quaresima.** Oggi tanti fratelli e sorelle fuggono da situazioni di miseria e di violenza. Come mi lascio interpellare da questa condizione?

Confrontarmi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che mi coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio mi chiede per essere viaggiatore migliore verso la casa del Padre.